



# *Al Ministro della Transizione Ecologica*

## **DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 39 del 19 febbraio 2019 con cui sono stati emanati indirizzi per uniformare la conduzione dei procedimenti di VIA e di AIA relativi alle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare ed in terraferma;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 dalla CMI Energia S.r.l. con nota del 24 giugno 2016, acquisita con prot.17142/DVA del 28 giugno 2016, relativa al "Progetto di sviluppo concessione "Colle Santo" – Messa in produzione del giacimento naturale di Colle Santo";

**CONSIDERATO** che il progetto è compreso tra le tipologie di opere elencata nell'Allegato II punto 7) alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, denominata "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare";

**VISTA** la pubblicazione dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, avvenuta in data 25 giugno 2016, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Messaggero – Edizione Abruzzo", conseguente il deposito del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale (comprensivo dello studio di incidenza) e della sintesi non tecnica, ai fini della consultazione del pubblico;

**CONSIDERATO** che il progetto, localizzato nella Regione Abruzzo, in Provincia di Chieti, interessa i territori dei comuni di Bomba, Archi, Roccascalegna, Torricella Peligna, Pennadomo, Villa Santa Maria, Atessa, Colledimezzo, Altino, Perano, Paglieta, e prevede la messa in produzione del giacimento di gas naturale "Colle Santo";

**CONSIDERATO** che il progetto di sviluppo prevede i seguenti interventi:

- a) la messa in produzione dei pozzi esistenti Monte Pallano 1 e 2, ubicati in una postazione di estensione pari a circa 1 ettaro nel comune di Bomba (CH);

- b) la successiva perforazione di ulteriori 2-3 pozzi di sviluppo a partire dalla medesima postazione;
- c) la costruzione di un gasdotto di circa 21 km del diametro pari a circa 20 cm;
- d) la realizzazione di una centrale di trattamento gas nell'area industriale del Comune di Paglieta (CH) su una estensione di circa 3 ettari;

**CONSIDERATO** che **il progetto interferisce parzialmente con le aree SIC-IT7140215 “Lago di Serranella e Colline di Guarenna” e SIC- IT7140112 “Bosco di Mozzagrogna (Sangro)”** e che pertanto ai sensi dell'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357 del 1997;

**CONSIDERATO** che sono pervenute osservazioni del pubblico che, unitamente alle controdeduzioni fornite dal proponente in data 8 giugno 2017, acquisite in pari data al prot. 13501/DVA, e in data 30 giugno 2017, acquisite in pari data al prot. 15381/DVA, sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

**ACQUISITO** il parere negativo della Regione Abruzzo reso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 25 agosto 2016, acquisita con prot.21460/DVA del 29 agosto 2016;

**VISTA** la documentazione integrativa fornita dal proponente in data 27 luglio 2017 e in data 22 agosto 2017, acquisite in pari data, rispettivamente, con prot. 17858/DVA e con prot. 19107/DVA;

**VISTA** la nota prot. 22746/DVA del 4 ottobre 2017 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente di fornire documentazione integrativa, sulla base di quanto indicato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. 3095/CTVA del 29 settembre 2017, acquisita al prot. 22353/DVA del 2 ottobre 2017;

**VISTA** la documentazione integrativa fornita dal Proponente in data 18 novembre 2017, acquisita agli atti con prot. 26882/DVA del 20 novembre 2011 e in data 24 novembre 2017, acquisita agli atti con prot.27502/DVA del 27 novembre 2017;

**VISTA** la pubblicazione dell'avviso al pubblico, avvenuta in data 25 novembre 2017 sui quotidiani “Il Sole 24 Ore” e “Il Messaggero – Edizione Abruzzo”, e del deposito della suddetta documentazione integrativa, ai fini della consultazione del pubblico;

**ACQUISITO il parere negativo della Regione Abruzzo** reso sulla base delle integrazioni fornite dal proponente con Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 24 gennaio 2018, acquisita con prot. 1902/DVA del 26 gennaio 2018;

**PRESO ATTO** che nel corso del procedimento il proponente ha in più riprese presentato documentazione integrativa volontaria ed in particolare la stessa è pervenuta con nota del 27 aprile 2018, acquisita agli atti con prot. 10010/DVA del 1° maggio 2018, e con nota del 17 ottobre 2018, acquisita al prot. 23401/DVA del 18 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che al fine della presentazione delle citate integrazioni volontarie il proponente ha chiesto più volte una sospensione del procedimento e, in particolare:

- a) con note del 9 maggio 2018, acquisita con prot. 10772/MATTM del 9 maggio 2018, e del 23 maggio 2018, acquisita con prot. 11996/MATTM del 24 maggio 2018, riscontrate con nota prot.12826/DVA del 4 giugno 2018 accordando una sospensione del procedimento per un periodo di quarantacinque giorni;

- b) con nota del 19 luglio 2018 acquisita con prot.16833/MATTM del 19 luglio 2018, riscontrata con nota prot.17481/DVA del 26 luglio 2018 accordando ulteriori quarantacinque giorni di sospensione;

**ACQUISITO** il parere negativo n. 2848 del 26 ottobre 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito agli atti con prot. 24383/DVA del 29 ottobre 2018;

**VISTA** la nota prot. 24942/DVA del 7 novembre 2018 con cui si è comunicato al proponente, ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241, il preavviso di conclusione negativa del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale, informandolo della facoltà di presentare eventuali osservazioni al riguardo;

**VISTA** la nota del 12 novembre 2018, acquisita al prot. 25378/DVA del 12 novembre 2018, con cui il proponente ha chiesto una proroga di trenta giorni del termine per la consegna di osservazioni e documenti, riscontrata positivamente con la nota prot. 26604/DVA del 19 novembre 2018;

**VISTA** la nota del 16 novembre 2018, acquisita agli atti al prot.25935/DVA del 19 novembre 2018, con cui la Società ha trasmesso le controdeduzioni preliminari sul preavviso di conclusione negativa del procedimento;

**VISTA** la nota prot. 26898/DVA del 28 novembre 2018 con cui è stato richiesto parere integrativo alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTA** la nota del 6 dicembre 2018, acquisita agli atti al prot.27706/DVA del 7 dicembre 2018, con cui la Società, pur essendo decorsi i termini di legge, ha trasmesso ulteriori osservazioni al preavviso di conclusione negativa del procedimento;

**ACQUISITO** il parere negativo del Ministero per i beni e le attività culturali, reso con nota prot. 3029-P del 31 gennaio 2019, acquisito agli atti con prot. 2309/DVA del 31 gennaio 2019;

**VISTA** la nota del 30 ottobre 2019, acquisita al prot. 28587/DVA del 30 ottobre 2019, con cui la Società ha chiesto una sospensione temporanea della procedura di valutazione sulle sue osservazioni al parere negativo della Commissione tecnica di valutazione dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2848 del 26 ottobre 2018, al fine di apportare una modifica sostanziale al progetto di sviluppo oggetto dell'istanza di VIA;

**VISTA** la nota prot.29905/DVA del 15 novembre 2019 con cui è stata accordata la sospensione del procedimento fino al 30 novembre 2019;

**VISTA** la nota del 29 novembre 2019, acquisita al prot.31309/DVA del 2 dicembre 2019, con cui la Società ha chiesto una proroga di trenta giorni del termine per la consegna di osservazioni e documenti;

**VISTA** la nota prot. 31849/DVA del 6 dicembre 2019 è stata accordata la sospensione del procedimento fino al 31 dicembre 2019;

**VISTA** la nota del 17 gennaio 2020, acquisita agli atti con prot. 2534/MATTM del 20 gennaio 2020, con cui la Società ha inviato della documentazione integrativa relativa a modifiche progettuali ai fini del superamento dei pareri negativi emessi dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (parere n. 2848 del 26 ottobre 2018) dal Ministero per i beni e le attività culturali (nota prot. 3029 del 31 gennaio 2019) e dalla Regione Abruzzo (DGR n. 30 del 24 gennaio 2018).

**VISTE** le integrazioni della Società trasmesse con nota del 3 febbraio 2020, acquisita al prot. 11729/MATTM del 19 febbraio 2020;

**VISTA** la pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 14 febbraio 2020 con la riapertura di una nuova consultazione del pubblico il cui termine previsto per il 15 marzo 2020 è stato prorogato per un periodo coerente con le disposizioni legislative in tema di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi;

**VISTE** le integrazioni della Società trasmesse con nota del 4 marzo 2020, acquisita al prot. 21596/MATTM del 26 marzo 2020;

**ACQUISITO** il parere negativo della Regione Abruzzo reso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 dell'11 marzo 2020, acquisita con prot. 23935/MATTM del 3 aprile 2020;

**VISTA** la nota dell'8 aprile 2020, acquisita con prot.25611/MATTM del 9 aprile 2020 con cui la Società ha chiesto una ulteriore sospensione dei termini del procedimento per poter predisporre altra documentazione progettuale in esito alla consultazione del pubblico conclusasi il 15 marzo 2020;

**VISTA** la nota prot. 38720/MATTM del 26 maggio 2020 con cui è stato dato riscontro negativo alla suddetta richiesta di sospensione dei termini del procedimento;

**VISTO** il parere urbanistico contrario del Comune di Paglieta (CH) inviato con nota prot. 2533 dell'11 marzo 2020 e acquisito al prot. 22792/MATTM;

**VISTE** le integrazioni presentate dalla Società con nota del 19 maggio 2020, acquisite al prot. 44672/MATTM del 15 giugno 2020, relativamente all'aggiornamento dello studio per la valutazione di incidenza;

**ACQUISITO** il parere negativo n. 75 del 26 marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto agli atti con prot.35413/MATTM del 7 aprile 2021, che ha confermato la valutazione negativa già espressa con parere n. 2848 del 26 ottobre 2018;

**ACQUISITO** il parere negativo del Ministero della cultura, reso con nota prot.13153-P del 21 aprile 2021, acquisito agli atti con prot.42457/MATTM del 23 aprile 2021, che ha confermato il parere negativo di cui alla nota prot. 3029-P del 31 gennaio 2019;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere negativo della Regione Abruzzo reso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 25 agosto 2016, acquisita con prot. 21460/DVA del 29 agosto 2016, costituito da 69 pagine;
- b) il parere negativo della Regione Abruzzo reso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 24 gennaio 2018, acquisita con prot. 1902/DVA del 26 gennaio 2018; costituito da n. 20 pagine;
- c) il parere negativo n. 2848 del 26 ottobre 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito con prot. 24383/DVA del 29 ottobre 2018, costituito da n. 116 pagine;
- d) il parere negativo del Ministero per i beni e le attività culturali, reso con nota prot. 3029-P del 31 gennaio 2019, acquisito con prot. 2309/DVA del 31 gennaio 2019, costituito da n. 7 pagine;
- e) il parere negativo della Regione Abruzzo reso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 dell'11 marzo 2020, trasmessa con nota acquisita con prot. 23935/MATTM del 3 aprile 2020, costituito da n. 80 pagine;
- f) il parere negativo n. 75 del 26 marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito con prot.35413/MATTM del 7 aprile 2021, costituito da n. 82

- pagine;
- g) il parere negativo del Ministero della cultura, reso con nota prot. 13153-P del 21 aprile 2021, acquisito con prot. 42457/MATTM del 23 aprile 2021, costituito da n. 16 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Giudizio di compatibilità ambientale)**

1. È espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il “Progetto di sviluppo concessione “Colle Santo” – Messa in produzione del giacimento naturale di Colle Santo”, situato nei Comuni di Bomba, Archi, Roccascalegna, Torricella Peligna, Pennadomo, Villa Santa Maria, Atesa, Colledimezzo, Altino, Perano, Paglieta, proposto dalla CMI Energia S.r.l., con sede in Roma, via Giovanni Dominici, 6.

### **Art. 2**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto è notificato alla CMI Energia S.r.l., al Ministero della cultura, alla Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari del Ministero della transizione ecologica, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Chieti, ai Comuni di Bomba, Archi, Roccascalegna, Torricella Peligna, Pennadomo, Villa Santa Maria, Atesa, Colledimezzo, Altino, Perano, Paglieta e all'ARPA Abruzzo.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Abruzzo, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA  
Roberto Cingolani

IL MINISTRO DELLA CULTURA  
Dario Franceschini